

Linfoma di Hodgkin e linfomi diffusi a grandi cellule B

La guida per le migliori cure per il cancro



Informazioni relative a questa guida

Quando le viene detto che ha, o che potrebbe avere, il linfoma di Hodgkin o il linfoma diffuso a grandi cellule B, potrebbe provare un senso d'angoscia. Possono succedere rapidamente molte cose, e le potrebbero venire in mente molte domande. Questa guida può aiutare lei, la sua famiglia e i suoi amici a vivere questa esperienza.

Informazioni e supporto

Cancer Council: Per informazioni e supporto, contatti Cancer Council al numero **13 11 20** per parlare con un professionista sanitario esperto, oppure visiti il sito www.cancer.org.au.

Per maggiori informazioni sul linfoma di Hodgkin cerchi l'opuscolo del Cancer Council "Understanding Hodgkin Lymphoma" (Capire il linfoma di Hodgkin), e per maggiori informazioni sul linfoma diffuso a grandi cellule B cerchi l'opuscolo "Cancer Council's Understanding Non-Hodgkin Lymphoma" (Capire il linfoma non-Hodgkin).

Leukaemia Foundation: Per informazioni e supporto chiami il numero **1800 620 420** o visiti il sito www.leukaemia.org.au.

Lymphoma Australia: Per informazioni e supporto chiami il numero **1800 953 081** o visiti il sito www.lymphoma.org.au.

Translating and Interpreting Service (TIS - servizio interpreti e traduttori): Se ha bisogno di un interprete, chiami TIS al numero **13 14 50** o visiti il sito www.tisnational.gov.au.

Esami iniziali e prescrizione di visite specialistiche

Sintomi

Il suo medico di famiglia (GP) dovrebbe eseguire un controllo per vedere se riesce a capire qual è il motivo per cui lei sta male. Le chiederà se ha dei sintomi. Ad esempio, se ha un nodulo o un ingrossamento.

Il medico di famiglia potrebbe decidere di aspettare per vedere come si comporta il nodulo o l'ingrossamento. **Entro sei settimane** dovrà farsi visitare nuovamente il medico di famiglia.

Esami iniziali di cui potrebbe aver bisogno

Analisi del sangue. Viene prelevato un campione di sangue per verificare il suo stato di salute generale.

Ecografia. Si usano onde sonore per creare un'immagine del corpo.

Raggi X. Si riprende un'immagine di una parte del corpo ai raggi X per verificare se c'è qualcosa che non va.

Tomografia assiale computerizzata (TAC). Vengono utilizzati computer e raggi X per creare un'immagine dettagliata del corpo.

Biopsia escissionale. Viene prelevato un piccolo campione del nodulo per essere esaminato al microscopio.

Prescrizione di visita specialistica

Se il suo medico di famiglia ha qualche motivo di preoccupazione, le prescriverà una visita da uno specialista (ematologo) per eseguire ulteriori esami presso un ospedale pubblico o presso una struttura privata. L'ematologo è un medico altamente specializzato nel trattamento dei linfomi e di altre malattie del sangue.



Può farsi accompagnare alle visite da un familiare o da un/a amico/a.



Tempistiche

Il suo medico di famiglia le prescriverà una visita da un ematologo **entro 72 ore** se è probabile che si tratti di linfoma di Hodgkin o linfoma diffuso a grandi cellule B oppure **entro quattro settimane** se gli esiti degli esami non destano troppe preoccupazioni.

Se non riesce ad ottenere un appuntamento entro questo lasso di tempo, contatti il suo medico di famiglia.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Posso scegliere se andare in un ospedale pubblico oppure in una struttura privata?
- Posso scegliere l'ematologo che mi visiterà?
- Quanto mi costeranno le visite mediche?

Diagnosi e stadiazione

Lo specialista eseguirà ulteriori esami per verificare se ha il linfoma di Hodgkin o il linfoma diffuso a grandi cellule B. Questo metodo di lavoro, seguito per stabilire se lei ha un problema medico, viene chiamato fare una **diagnosi**.

Se ha il linfoma di Hodgkin o il linfoma diffuso a grandi cellule B, gli esami forniranno agli specialisti ulteriori informazioni sul cancro, come ad esempio l'esatta posizione, un'eventuale crescita o diffusione e a quale stadio si trova. Questa procedura si chiama **stadiazione**. La **stadiazione** aiuta a capire quale sia il trattamento più adatto a lei.

Potrebbero chiederle di sottoporsi a uno o a diversi tra i seguenti esami:

Biopsia escissionale. Se ancora non ne ha eseguita una.

Biopsia del midollo osseo. Il medico inserirà un lungo ago sottile nell'osso dell'anca. Verrà prelevato un campione di midollo osseo. Di solito questo esame viene eseguito con anestesia locale, così da non farle sentire dolore.

Tomografia ad emissione di positroni - tomografia assiale computerizzata (TAC). Vengono utilizzati computer e raggi X per creare un'immagine dettagliata del corpo. Si inietta una piccola quantità di una sostanza radioattiva e il corpo viene scansionato per vedere dove si trova il cancro.

Puntura lombare. Il medico inserisce un ago nella zona lombare ed estrae una piccola quantità di fluido. Di solito questo esame viene eseguito con anestesia locale, così da non farle sentire dolore.



Tempistiche

I risultati dovrebbero essere disponibili **entro due settimane** da quando ha eseguito gli esami.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Cosa è il linfoma di Hodgkin o linfoma diffuso a grandi cellule B?
- Che esami dovrò fare?
- Quanto costano gli esami/le visite mediche?
- Dove farò la terapia? Ho la possibilità di scegliere?
- A che stadio è il mio cancro?
- Quali sono i servizi di supporto disponibili?

Terapia

Esistono diversi modi per trattare il linfoma di Hodgkin o il linfoma diffuso a grandi cellule B. Lo specialista le illustrerà le diverse opzioni di terapia disponibili.

La sua terapia verrà eseguita da un team di esperti, ed è possibile che lei abbia bisogno di più di una terapia per poter ottenere i risultati migliori. Il team si consulterà con lei e con la sua famiglia, o con chi la assiste, per pianificare la terapia.

Potrebbe essere necessario sottoporsi a una o più delle seguenti terapie:

La **chemioterapia** utilizza farmaci per distruggere le cellule cancerogene e per fermare la crescita del cancro.

Trapianto autologo di cellule staminali ematopoietiche (CSE).

Se questa non è la prima volta che ha un linfoma, potrebbe aver bisogno di massicce dosi di chemioterapia o radioterapia per trattare il linfoma di Hodgkin o il linfoma diffuso a grandi cellule B. In questo caso si parla di terapia ad alte dosi. La terapia ad alte dosi potrebbe distruggere alcune cellule staminali e del midollo osseo. Si tratta di un effetto collaterale conosciuto della terapia. Il corpo ha bisogno di queste cellule per produrre il sangue. Si parla di CSE quando le viene prelevato del sangue prima della chemioterapia. Dal sangue si estraggono le cellule chiamate cellule staminali. Le cellule staminali sono cellule che aiutano il corpo a produrre nuove cellule sane. Una volta terminata la chemioterapia, le cellule staminali prelevate vengono immesse nuovamente nel flusso sanguigno, attraverso una flebo inserita nella vena. Potrebbe venir sottoposto/a alla procedura di CSE per permettere la ricrescita del suo midollo osseo e delle cellule staminali.

Trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche (allo-SCT).

Si parla di allo-SCT quando le cellule staminali vengono prelevate dal sangue di un donatore idoneo e vengono immesse nel suo flusso sanguigno attraverso una flebo inserita in vena. Questa procedura è molto meno comune.

La **radioterapia** utilizza i raggi X per distruggere le cellule cancerogene e per fermare la crescita del cancro. Può essere utilizzata insieme alla chemioterapia o prima di un trapianto di cellule staminali.

L'**immunoterapia** è un tipo di terapia per il cancro che aiuta il sistema immunitario del corpo a combattere il tumore.

La **terapia mirata** utilizza farmaci per aggredire specifiche caratteristiche delle cellule cancerogene e per fermare la crescita del cancro.

Per maggiori informazioni visiti il sito

www.cancer.org.au/cancer-information/treatment.

È inoltre disponibile l'assistenza di supporto (ovvero terapie o servizi che la aiutano durante l'esperienza del cancro).



Tempistiche

La terapia dovrebbe iniziare **entro due settimane** dalla diagnosi e dalla stadiazione o **entro 24 ore** dalla diagnosi nel caso che ci sia un immediato pericolo per i suoi organi o se il cancro si sta diffondendo velocemente.



Può chiedere al suo medico di famiglia di venir indirizzata/o presso un altro specialista per avere una seconda opinione.

Sperimentazioni cliniche

Potrebbero invitarla a partecipare a una sperimentazione clinica. Le sperimentazioni cliniche vengono utilizzate per capire se una nuova terapia è sicura e più efficace delle terapie esistenti. Molte persone malate di cancro oggi vivono più a lungo e hanno una migliore qualità della vita grazie alle sperimentazioni cliniche.

Per maggiori informazioni visiti il sito www.australiancancertrials.gov.au.

Terapie complementari

Parli con il suo team di assistenza sanitaria delle eventuali terapie complementari (inclusi gli integratori alimentari come le vitamine) che utilizza o che vorrebbe utilizzare. Anche una semplice vitamina, infatti, potrebbe non andare bene con la sua terapia.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Che terapia mi consiglia?
- Dove dovrò andare per sottopormi alla terapia?
- Quanto costerà la terapia e quanto dovrò pagare di tasca mia?
- Quali attività/esercizi possono aiutarmi durante e dopo la terapia?
- Potrò continuare a lavorare?
- Quale sarà l'impatto della terapia sulla mia vita quotidiana?
- Chi sono le persone che fanno parte del mio team e chi è il mio contatto principale?
- Quali sono i possibili effetti collaterali della terapia?
- Chi devo contattare se non mi sento bene o se ho delle domande?
- La terapia avrà un impatto sulla mia capacità di avere dei figli?



Decisioni relative ai costi

Potrebbe essere necessario che lei paghi per alcune visite, esami, farmaci, per il pernottamento, per gli spostamenti o per il parcheggio.

Parli con il suo medico di famiglia, con lo specialista o con il suo assicuratore (se possiede una polizza sanitaria privata) per capire quali costi vengono coperti e quali potrebbero essere le spese che deve pagare di tasca propria.

Se ha dei dubbi sui costi, può parlare con il suo team di assistenza sanitaria o con un assistente sociale di come:

- usare il metodo bulk-billing (senza esborso di tasca propria) oppure eseguire la terapia con il sistema pubblico
- ricevere aiuto per l'alloggio durante la terapia
- capire l'impatto che la terapia potrebbe avere dal punto di vista finanziario.

Può contattare il Cancer Council al numero **13 11 20** per parlare del supporto finanziario con un professionista sanitario.

Per maggiori informazioni sui costi, visiti il sito www.cancer.org.au/support-and-services/practical-and-financial-assistance e www.cancer.org.au/support-and-services/practical-and-financial-assistance/what-will-i-have-to-pay-for-treatment.

Recupero

La terapia per il cancro può provocare dei cambiamenti fisici ed emotivi.

Pianificazione dei controlli di routine

Il suo team di assistenza sanitaria collaborerà con lei per creare un piano per lei e per il suo medico di famiglia. Il piano spiegherà:

- chi sarà il suo punto di contatto principale dopo la terapia
- quanto spesso dovrà fare le visite di controllo e quali esami saranno richiesti
- come capire e gestire gli effetti collaterali della terapia
- come ricevere aiuto immediato se pensa che il cancro si sia ripresentato o sia peggiorato.

Molte persone si preoccupano perché pensano che il cancro si possa ripresentare. Il suo specialista e il team di assistenza sanitaria le parleranno di ciò di cui avrà bisogno e possono indirizzarla ad altri professionisti sanitari e a servizi di supporto comunitari.

Potrebbe ricevere informazioni anche sui seguenti argomenti:

- segnali e sintomi ai quali fare attenzione per capire se il cancro si è ripresentato
- effetti tardivi della terapia e specialisti che potrebbe aver bisogno di consultare
- come fare delle scelte di vita sana per avere le migliori possibilità di recupero e per stare bene.

Per maggiori informazioni visiti il sito www.cancer.org.au/cancer-information/after-a-diagnosis/after-cancer-treatment.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Chi devo contattare se non sto bene?
- Cosa posso fare per essere più sano/a possibile?
- Dove posso ricevere ulteriore aiuto?

Vivere con un cancro in stadio avanzato

Se il cancro si ripresenta

A volte il linfoma di Hodgkin o il linfoma diffuso a grandi cellule B può ripresentarsi nello stesso posto dove si era presentato la prima volta oppure in un'altra parte del corpo.

Se il cancro si ripresenta, potrebbero indirizzarla presso lo specialista o l'ospedale dove è stato/a curato/a la prima volta, oppure presso un diverso specialista.

La terapia dipenderà dallo stato di avanzamento, dalla velocità di crescita del linfoma e dai suoi sintomi.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Dove si trova il cancro? Si sta diffondendo?
- Quali sono le terapie disponibili?
- Quali sono le possibilità che la terapia questa volta funzioni?
- Esiste una sperimentazione clinica disponibile?
- Ci sono altri luoghi dove posso ricevere supporto?

Pianificazione anticipata delle cure

Il suo medico di famiglia o il team di assistenza sanitaria potrebbero parlare con lei, con la sua famiglia e con chi la assiste delle sue terapie ed esigenze mediche future.

Disposizione anticipata di trattamento

Le disposizioni anticipate di trattamento, conosciute anche col nome di testamento biologico, sono un documento legalmente vincolante preparato da lei per far sapere alla sua famiglia e al team di assistenza sanitaria il tipo di terapia e di assistenza che desidera, o che non desidera, ricevere nel caso lei stesse così male da non essere più in grado di prendere quelle decisioni autonomamente. Per maggiori informazioni visiti il sito www.advancecareplanning.org.au.

Cure palliative

Il suo specialista potrebbe indirizzarla presso i servizi di cure palliative, ma questo non sempre significa cure di fine vita. Oggi le persone possono venir indirizzate a questi servizi con molto anticipo se si ha il cancro o se la malattia si ripresenta. Le cure palliative possono aiutarla a vivere al meglio, per esempio attraverso la gestione del dolore e dei sintomi. Queste cure possono essere somministrate a casa, in ospedale o in un altro luogo di sua scelta.

Ne parli con il suo medico di famiglia o con lo specialista oppure visiti il sito www.palliativecare.org.au.

Prendere decisioni sulla terapia

Potrebbe decidere di non sottoporsi ad alcuna terapia, oppure di sottoporsi solo ad una terapia per la riduzione del dolore e del malessere. Parli della sua decisione con il team di assistenza sanitaria, col suo medico di famiglia, con i suoi familiari e con chi la assiste. Per maggiori informazioni visiti il sito www.cancer.org.au/cancer-information/treatment/advanced-cancer-treatment.



Potrebbero venirle in mente le seguenti domande

- Cosa potete fare per alleviare i miei sintomi?
- Che tipo di supporto aggiuntivo posso ricevere se la mia famiglia e i miei amici si prendono cura di me a casa?
- Potete aiutarmi a parlare alla mia famiglia di quello che sta succedendo?
- Che tipo di supporto è disponibile per la mia famiglia o per chi mi assiste?
- Potete indirizzarmi ai servizi di supporto comunitario?

Avvertenza: Consulti sempre il suo medico per questioni relative alla sua salute. Questa guida è da intendersi unicamente come un'introduzione generale e non sostituisce la consulenza da parte di professionisti medici, legali o finanziari. Le informazioni sul cancro vengono costantemente aggiornate e revisionate dalla comunità medico-scientifica. Sebbene siano state prese tutte le misure per assicurare l'accuratezza al momento della pubblicazione, Cancer Council Australia e i suoi membri declinano qualsiasi responsabilità per perdite o danni subiti per l'utilizzo o per aver fatto affidamento sulle informazioni qui fornite.

Publicato nel novembre 2021.

Questa pubblicazione è basata sulle informazioni del percorso ottimale di cura per persone con linfoma di Hodgkin e linfoma diffuso a grandi cellule B (2a edizione), disponibile sul sito www.cancer.org.au/OCP.